



Musacci: “Con Andria e Akragas meritavamo di più. Ora ce la giochiamo con tutte”

Descrizione

Il capitano giallorosso **Gianluca Musacci** ha fatto il punto sul momento del **Messina** in un'intervista rilasciata a Massimiliano Cannalire, conduttore di Radio Cusano Campus. L'obiettivo, in chiave campionato, è sulla prossima sfida con il **Fondi**: *“Le prestazioni non rispecchiano quello che abbiamo portato a casa. Sono state buone, e meritavamo di più, in queste ultime due domeniche, con l'Akragas e con l'Andria. Ne abbiamo raccolti solo 2, di punti, ne meritavamo 6”*.



Musacci manovra in mezzo

Avete inanellato quattro pareggi di fila, dopo la vittoria con la **Casertana**. Tra quelle “X” spicca il pari con uno squadrone del livello del **Matera** o con la **Fidelis Andria** che è una sorta di mina vagante... *“Ma infatti quello che ci fa stare tranquilli è che siamo in crescita. Da quando è arrivato **Lucarelli** la differenza si è vista; le prestazioni dicono che siamo una squadra che se la sta giocando con tutte. E' normale che cerchiamo i tre punti, questi pareggi non ci soddisfano, ma siamo positivi”*.



Non è un torneo livellato molto verso l'alto, se vediamo in compagnia di Chiviaggiano, Stabia, Matera, Cosenza, Virtus Francavilla, l'UniCusano Fondi, rivelazione a insidie quali Casertana e Monopoli. Musacci afferma: *“Il girone C, lo sappiamo tutti, è il girone più difficile, da quelle che lottano per i play-out alle prime. Il Matera ha perso con l'Andria, il Foggia ha vinto 1-0 e poi ha pareggiato. Tutte le domeniche è una “guerra”. E' il raggruppamento più complicato”*.



Musacci e D'Alterio

Qualcuno sostiene, in giro, tra gli addetti ai lavori, che 60 squadre sono ancora troppe. Il suo pensiero? *“Penso che son troppe forse diciamo che il calcio si è anche abbassato in qualità. Non so se sia un problema di quantità, ma preferirei un calcio con meno squadre ma di maggiore qualità”*.

Con uno spartiacque preciso, netto. *“Sì, in cui noi calciatori siamo tutelati, e la sicurezza dei nostri stipendi, di ciò che facciamo, il nostro lavoro. Tante si iscrivono all'ultimo poi falliscono e i calciatori rimangono a casa senza contratto. Meglio avere meno squadre ma che portino in fondo il campionato onorando gli impegni”*.



Carlini e Musacci



A fine del campionato i mezzi di informazione hanno aumentato l'attenzione. "L'attenzione è più seguita e c'è ancora qualcosa da fare. Speriamo si metta in sicurezza il campionato con tante squadre ma magari diverse che fanno fatica e che vanno avanti con problemi economici. Questo non va bene perché se una squadra si iscrive deve portare il progetto avanti negli anni. Non che da un momento all'altro tante squadre falliscono, fanno fallimenti apposta perché va a discapito del calcio e dei giocatori".



Musacci opera un traversone

Una domanda semplice, per concludere. Chi vince il campionato? Chi sale dalla porta principale? Il capitano del Messina ha le idee chiare anche su questo: "Dallo scorso anno penso Foggia sia attrezzata e credo sia un duello tra Foggia e Lecce".

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Fondi
2. Lega Pro
3. Lucarelli
4. Messina
5. Musacci

Data di creazione

24 Novembre 2016

Autore

redazione